

## Anteprima Bruxelles

# LA FIERA C'È, DIFFUSA E ONLINE

**Brafa Art Fair**, tradizionale rassegna antiquaria belga, quest'anno si tiene sul web e nelle sedi delle gallerie europee partecipanti. Di **Laura Civinini**

**B**rafa Art Fair nel 2021 si trasforma in **Brafa in the galleries**. Una formula originale messa a punto dall'Associazione Foire des Antiquaires de Belgique, con il supporto di Delen Private Bank, per offrire agli oltre 65.000 frequentatori della manifestazione la possibilità di ammirare, scegliere e perfino acquistare le opere d'arte

proposte da **126 espositori** internazionali sia in modalità online, sia nelle gallerie partecipanti, come in una sorta di **fiera diffusa**. Negli stessi giorni in cui avrebbe dovuto avere luogo l'evento di Bruxelles, **da mercoledì 27 a domenica 31 gennaio**, il sito **brafa.art**, completamente rinnovato, funge da piattaforma di supporto: ogni partecipante ha



una pagina personale, sulla quale sono esposte fino a nove opere, con descrizioni, recapiti e indirizzo, si possono vedere video esclusivi realizzati dagli antiquari e partecipare in streaming a quattro conferenze (28-31 gennaio alle 18).

Contemporaneamente, però, le gallerie d'arte iscritte espongono le opere selezionate nei propri spazi, consentendo così di partecipare a una Brafa senza confini che spazia da Milano a Parigi, da Londra ad Amsterdam o Anversa. ➔

IN ALTO: "Omaggio a la Fornarina: panetteria a Roma", olio su tela di Philippe-Jacques van Bree (1786-1871) (da W. Apolloni). SOTTO, DA SINISTRA: "Natura morta con tazza e coperchio d'argento", olio su tela di Jan Davidsz. de Heem (1606-1684) (da Douwes Fine Art BV); Buddha in scisto, regione Gandhāra, III secolo d.C. (da Christophe Hioco).





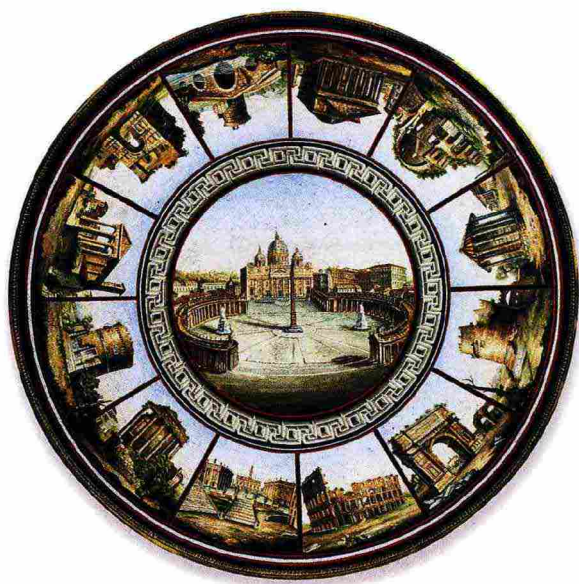
## Anteprima Bruxelles



SOPRA: "Processione indiana", olio su tela di Filippo Mola, 1892 (da Paolo Antonacci). SOTTO: piano per tavolo in micromosaico con vedute di Roma su guéridon francese in mogano, XIX secolo (da Brun Fine Art); "Nudo steso a pancia in giù", matita su carta di Gustav Klimt, 1913-1914 (da Simon Studer Art Associés).

**Il presidente.** «Non potevamo rassegnarci a sospendere del tutto la nostra manifestazione dopo 65 anni. Abbiamo un pubblico molto affezionato e il nostro è il primo appuntamento d'arte del calendario, anche per i galleristi», spiega il presidente di Brafa **Harold e Kint de Roodenbeke**. «L'idea di creare una fiera diffusa, andando direttamente nelle gallerie, è piaciuta a tutti. Cercheremo di mantenere vivo lo spirito e la qualità delle proposte invitando i visitatori – anche quelli virtuali – nelle nostre gallerie o nelle nostre case».

**Gli espositori.** Dieci gli italiani che hanno aderito alla manifestazione, molti dei quali presenze affezionate nelle passate edizioni, come **Chiale Fine Art** (Racconigi), **Dalton Somaré** (Milano), **Robertae-basta** (Milano e Londra) e **Gioielleria Nardi** (Venezia). Tra le proposte, **Paolo Antonacci** presenta nella sua galleria di Roma un olio di Filippo Mola, "Processione indiana",



del 1892. **W. Apolloni**, sempre a Roma, in collaborazione con **Laocoon Gallery** di Londra, il dipinto dell'artista fiammingo Philippe-Jacques van Bree (1786-1871) "Omaggio a la Fornarina: panetteria a Roma". **Brun Fine Art**, con sedi a Milano, Firenze e Londra, nella galleria londinese espone un piano per tavolo in micromosaico con vedute di Roma su guéridon francese dell'Ottocento, mentre **Repetto Gallery** ha selezionato una location d'eccezione a Milano, in via Vincenzo Monti 8, per presentare il Cristo in ceramica smaltata di Lucio Fontana del 1956-57. Infine, **Theatrum Mundi** di Arezzo propone, dal set di *Guerre stellari*, il casco da Stormtrooper, per la gioia dei collezionisti di memorabilia cinematografici.

© Riproduzione riservata

### DOVE & QUANDO

"Brafa in the galleries", fiera diffusa in varie città europee e online sul sito [www.brafa.art](http://www.brafa.art)  
Dal 27 al 31 gennaio.